



GRANDE SUCCESSO DI PUBBLICO PER “I RAGAZZI DE LA COMPAGNIA DEL CUCCO” di Alessandra Maradei

in scena con “A me gli occhi” di Feydeau

Allegrìa, vivacità ed energia : sono queste le carte vincenti de “I ragazzi de La Compagnia del Cucco” che domenica 24 aprile hanno riscosso enormi consensi e grande successo di pubblico, portando in scena “A me gli occhi” commedia brillante di Georges Feydeau, autore di farse e vaudevilles, considerato, dopo Molière uno dei più grandi autori del teatro comico francese.

Questo gruppo di nuovi ed emergenti attori under 16 ha infatti dimostrato di possedere un’innata passione per il teatro, disinvoltura nel padroneggiare la scena e capacità di caratterizzare



in maniera squisitamente personale ed originale i personaggi di Feydeau che divengono spesso protagonisti di eventi assurdi capaci di scatenare situazioni comiche paradossali e di innescare colpi di scena al limite del surreale. Anche in questa commedia poco nota al grande pubblico è rintracciabile l’atmosfera della Belle Époque, l’estrema meticolosità con la quale l’autore cerca di prevedere anche l’imprevedibile, la volontà di colpire in maniera arguta e sottile le relazioni sentimentali e amicali, il dio denaro, la politica e quella falsa ideologia di superiorità che caratterizzava la borghesia parigina di fine 1800. Il ricorso all’ipnosi da parte della domestica di casa per sottomettere il suo padrone e tutti quelli che gli capitano a tiro diventa esemplificazione del contrasto servo-padrone. Dopo averli fatti diventare rispettivamente una scimmia e una reincarnazione della Carmen, sarà un altro medico, le cui doti di ipnotizzatore sono note, a risolvere il problema ipnotizzando a sua volta la domestica, imponendogli di diventare la migliore domestica del mondo.